Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G) per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative, il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e il personale docente delle istituzioni formative provinciali: determinazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi generali per l'anno scolastico/formativo 2022/2023.

Determinazione n. 13828 del 14/12/2023

Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G) per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative, il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e il personale docente delle istituzioni formative provinciali: determinazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi generali per l'anno scolastico/formativo 2022/2023.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-D335-00086
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:
Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G) per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative, il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e il personale docente delle istituzioni formative provinciali: determinazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi generali per l'anno scolastico/formativo 2022/2023.
RIFERIMENTO : 2023-D335-00086

IL DIRIGENTE GENERALE
Premesso che l'art. 6 dell'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, del personale insegnante e coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia provinciali e del personale insegnante delle istituzioni formative provinciali del 21 dicembre 2016, come da ultimo modificato con l'Accordo di data 3 febbraio 2023, prevede le modalità di costituzione del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale.
Premesso che l'art. 6, comma 2, del citato Accordo stralcio del 21 dicembre 2016 e ss.mm. definisce che l'utilizzo del Fondo è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi educativi e scolastici attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei dipendenti nei processi riorganizzativi del lavoro e nelle azioni di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, finalizzando l'attività medesima anche alla verifica dei risultati ed al controllo di gestione.
Premesso che il già citato Accordo del 21 dicembre 2016 e ss.mm. conferma che il Fo.R.E.G. è

articolato nella "quota obbiettivi generali", graduata sulla base della categoria di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura di appartenenza/istituzione scolastica/formativa, anche in relazione alle nuove esigenze organizzative correlate alla progettualità delle singole realtà scolastiche e formative, e la "quota obiettivi specifici", volta invece a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici della struttura di appartenenza/istituzione scolastica/istituzione formativa.
Premesso che l'art. 7 comma 4 del medesimo Accordo provinciale del 21 dicembre 2016 e ss.mm., dispone che la "quota obiettivi generali" sia erogata ai dipendenti in unica soluzione nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di conclusione dell'anno scolastico/formativo di riferimento, con riguardo al raggiungimento degli obiettivi generali definiti per il sistema scolastico e formativo.
Il comma 1 dispone inoltre che, per ciascun anno scolastico/formativo, gli obiettivi generali siano fissati da parte del Dipartimento competente.
Considerato che con determinazione del dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura n. 4858 dell'11 maggio 2023, sono stati fissati gli obiettivi generali dell'a.s./a.f. 2022/23 per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, per il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e per il personale docente delle istituzioni formative provinciali legati alla "quota obiettivi generali" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale del sistema educativo scolastico e della formazione professionale. In particolare, gli obiettivi generali fissati per l'a.s./a.f. 2022/23 consistono nell'assicurare da parte delle istituzioni scolastiche e formative e delle scuole dell'infanzia - per quanto di competenza - lo svolgimento di azioni coerenti ed efficaci, al fine di:
• favorire la partecipazione del personale scolastico a progetti, anche innovativi, di miglioramento del servizio reso all'utenza scolastica;
• promuovere lo sviluppo di competenze chiave per la vita, di cittadinanza e per l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare continuando nell'attività di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e della popolazione adulta, con l'obiettivo di acquisire o migliorare le competenze linguistiche;
• favorire l'inclusione scolastica di alunni e studenti rispetto ai differenti bisogni educativi, riservando particolare attenzione ad una didattica inclusiva e un sostegno concreto in tema RIFERIMENTO : 2023-D335-00086

di emergenze educative;
• promuovere processi di integrazione con il mondo del lavoro, prestando particolare attenzione alla filiera scuola, formazione e lavoro;
• partecipare ad iniziative, anche svolte con modalità a distanza, promosse nel mondo delle imprese, da altri soggetti pubblici e privati, promuovendo altresì iniziative che coinvolgano non solo la Comunità scolastica ma, più in generale, gli altri soggetti presenti sul territorio;
• attivare percorsi comuni con altre istituzioni scolastiche e formative su temi di particolare rilevanza per i quali sia opportuna una collaborazione tra scuole;
• garantire il regolare ed efficiente svolgimento delle attività in maniera flessibile per quanto riguarda l'orario e le modalità di lavoro, anche con riferimento alle attività funzionali;
• garantire un'organizzazione dei servizi scolastici efficiente e di qualità, in particolare supportando processi di semplificazione e digitalizzazione delle attività amministrative e gestionali;
• garantire ove necessario un efficiente supporto alle procedure di reclutamento del personale della scuola, in particolare collaborando nelle fasi operative digitalizzate e nelle diverse attività organizzative.
Viste le relazioni pervenute a conclusione dell'anno scolastico/formativo da parte dei dirigenti scolastici e formativi e del dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia relative alle azioni programmate e realizzate dal personale destinatario della "quota obiettivi generali" del Fo.R.E.G. per il raggiungimento degli obiettivi generali di cui al precedente punto.
Preso atto di alcune criticità evidenziate in merito alla flessibilizzazione dell'orario e modalità di lavoro evidenziate dal dirigente del Servizio attività educative per l'infanzia, si ritiene che nel complesso tutto il personale abbia operato attivamente, secondo le rispettive competenze e professionalità, per il raggiungimento di citati obiettivi generali.
Tutto ciò premesso,

d e t e r m i n a 1. di dare atto che, al fine dell'erogazione della "quota obiettivi generali" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G) per il personale A.T.A. e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, il personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali e il personale insegnante delle istituzioni formative provinciali per l'a.s. 2022/23, il personale medesimo ha operato attivamente, secondo le rispettive competenze e professionalità, per il raggiungimento degli obiettivi generali fissati dal Dipartimento Istruzione e Cultura.

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE GENERALE
Roberto Ceccato